

## San Bartolomeo apostolo 24 agosto

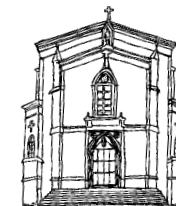
San Bartolomeo è uno dei dodici apostoli, cioè uno di quegli uomini che furono compagni di Simon Pietro per tutto il tempo che il Signore Gesù visse sulla terra, a partire dal battesimo di Giovanni Battista fino al giorno in cui fu assunto al cielo (Atti, 1, 21s.). Il suo nome compare in questa forma, subito dopo quello del suo amico Filippo, nelle tre liste che degli Apostoli riportarono i Sinottici (Mt 10, 3; Mc 3, 18; Lc 6, 14). San Giovanni l'evangelista ricorda invece con altri discepoli del Signore Natanaele di Cana di Galilea (Gv 21,2). Gli studiosi attribuiscono oggi comunemente i due nomi ad una stessa persona. Il primo sarebbe patronimico e significa figlio di Tolmai; il secondo sarebbe nome proprio e significa dono di Dio.

Anche Bartolomeo esercitava il mestiere del pescatore. Difatti, quando San Pietro, dopo la risurrezione, si accinse ad andare a pescare, Natanaele si associò agli altri cinque apostoli presenti, i quali esclamarono: "Veniamo anche noi con te". Quella notte non presero niente. Sul far del giorno, Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non sapevano che era Gesù. Egli disse loro: "Avete qualcosa da mangiare?". Gli risposero "No". E lui ad essi: "Gettate la rete a destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscirono più a tirarla per la gran quantità di pesce (Gv 21, 2-6).

Probabilmente Bartolomeo faceva parte della cerchia del Battista. Gesù lo chiamò alla sua scuola, tramite Filippo, amico di lui, come aveva chiamato poco prima Simone, tramite Andrea, fratello di lui. Dopo la scelta dei primi discepoli Gesù volle andare in Galilea. Incontrò Filippo di Betsaida e gli disse: "Seguimi". L'invito fu subito accolto. Filippo a sua volta incontrò Natanaele e gli comunicò la lieta notizia: "Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosé nella legge ed i profeti, Gesù, figlio di Giuseppe, di Nazareth". Natanaele era forse un assiduo lettore della Bibbia. La doveva meditare sovente sotto il fico che ogni giudaico aveva cura di far sorgere accanto alla propria casa. Sembra però che fosse di temperamento incline al pessimismo. Lo si arguisce dalla sprezzante risposta che diede all'amico: "Da Nazareth può venire qualcosa di buono?". Cana, la sua terra natia, distava appena otto chilometri dalla borgata che il Figlio di Dio aveva scelto come sua dimora terrena.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano  
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038  
e-mail: [parrocchiadiroiano@tin.it](mailto:parrocchiadiroiano@tin.it)  
<http://www.ermanato.org>



18 agosto 2013

## VENTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Geremia (38, 4-6. 8-10)  
*«Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese».*

**Salmo Responsoriale:** (dal salmo 39)  
*Signore, vieni presto in mio aiuto.*

**Seconda lettura:** Dalla lettera agli Ebrei (12, 1-4)  
*«Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Luca (12, 49-53)  
*«Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione».*

**OGNI LUNEDÌ  
dalle 8.30 alle 10.00**

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

*Una sosta nella fatica della giornata  
accanto all'Eucarestia*